

ID	Domanda	Risposta (Max 2000 caratteri)
1	CONSIDERAZIONI GENERALI SULL'EFFICACIA DELL'ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (PTPC) E SUL RUOLO DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (RPC)	
1.A	Stato di attuazione del PTPC - Valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del PTPC indicando i fattori che hanno determinato l'efficacia delle misure attuate	Il PTPC è stato attuato soltanto in parte anche se per gli aspetti più significativi. Più rilevante è stata l'efficacia delle misure ulteriori ed in particolare di quella rappresentata dall'implementazione della dematerializzazione della gestione dei flussi documentali. La tracciabilità di tutti di procedimenti amministrativi attraverso sistemi che diano certezza della genuinità dei tempi e del contenuto dei documenti è essenziale presidio di legalità e trasparenza. Tra le misure obbligatorie quella senz'altro più efficace è stata la rotazione del personale, effettuata in maniera sistematica in tutti i settori ad eccezione di quello della Polizia Municipale, nonostante la drammatica carenza dell'organico del personale dipendente. Si è caratterizzata principalmente come mobilità intersettoriale in quanto posta in essere direttamente dal RPC, spettando, invece, quella settoriale al personale Dirigente.
1.B	Aspetti critici dell'attuazione del PTPC - Qualora il PTPC sia stato attuato parzialmente, indicare le principali motivazioni dello scostamento tra le misure attuate e le misure previste dal PTPC	L'attuazione parziale del PTPC ha riguardato la formazione del personale, il monitoraggio sull'attuazione delle misure previste e la mappatura dei processi. Le difficoltà, nonostante l'impegno profuso e documentato in atti, sono scaturite dalla persistente percezione di tali misure come manifestazione di una burocratizzazione della legalità. Si ritiene necessario implementare lo sforzo teso al cambiamento culturale attraverso il potenziamento delle misure ulteriori già descritte.
1.C	Ruolo del RPC - Valutazione sintetica del ruolo di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC individuando i fattori che ne hanno supportato l'azione	Il supporto maggiore è venuto dall'Amministrazione comunale che ha consentito l'attuazione della rotazione del personale, che da sempre trova una forte resistenza organizzativa, tutte le amministrazioni locali. Non va sottaciuto l'impulso dato alla dematerializzazione dei flussi documentali.
1.D	Aspetti critici del ruolo del RPC - Illustrare i fattori che hanno ostacolato l'azione di impulso e coordinamento del RPC rispetto all'attuazione del PTPC	Il fattore culturale dell'organizzazione è stato determinante nella parziale realizzazione delle misure previste nel PTPC. La non piena comprensione del significato delle misure proposte e la non piena conoscenza degli strumenti per il contrasto ai fenomeni corruttivi sono stati ostacoli importanti all'attuazione completa del PTPC. Va inoltre evidenziata la carenza di personale a supporto del RPC che può contare sulla collaborazione di una sola unità di personale, peraltro non esclusivamente dedicata anche di elevato profilo professionale.